



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 39/2018

12 ottobre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **L’FMI corregge al rialzo le previsioni economiche della Slovenia**

Il Fondo monetario internazionale/FMI prevede per quest’anno una crescita economica del 4,5%, mezzo punto in più rispetto alle previsioni primaverili; per il 2019 indica invece una crescita del 3,4%, +0,2% rispetto alle previsioni precedenti. Quest’anno l’inflazione dovrebbe raggiungere il 2,1%, mentre nel 2019 il 2%. Il numero dei disoccupati dovrebbe ulteriormente diminuire: per quest’anno si prevede un tasso di disoccupazione del 5,8%, mentre per il 2019 del 5,4%, riporta l’agenzia di stampa STA. L’FMI prevede altresì che a medio termine i conti pubblici della Slovenia subiranno un deterioramento. Dopo lo 0,2% di eccedenza, previsto per il 2018, nei prossimi anni il deficit aumenterà gradualmente: dallo 0,1% sul PIL del 2019 allo 0,5% nel 2023, riferisce l’agenzia. D’altronde dovrebbe ulteriormente diminuire il debito pubblico: dal circa 70% sul PIL previsto per quest’anno, nel 2023 dovrebbe passare al 61,4%.

- **Esportazioni ed importazioni**

Secondo i dati dell’Ufficio nazionale di statistica, ad agosto (mese in cui l’interscambio commerciale è più contenuto rispetto agli altri mesi dell’anno) le esportazioni sono cresciute su base annua del 9,2%, mentre le importazioni del 4,1%. L’eccedenza è stata di 41,3 milioni di euro. Il 76,5% di tutte le esportazioni si è avuto con gli Stati UE; da essi è stato importato il 79,8% di tutte le merci.

- **Produzione industriale**

Ad agosto la produzione industriale è cresciuta del 6,9% su base annua, riporta l’Ufficio nazionale di statistica. Rispetto all’agosto 2017 sono aumentate sia la produzione

mineraria (+8,1%), che quella manifatturiera (+7,3%) e dell'energia e del gas (+3%). Su base mensile la produzione è cresciuta del 2%.

POLITICA ECONOMICA

- **Bilancio 2019**

Il governo della Slovenia ha approvato ieri la bozza per il bilancio 2019, nel rispetto degli impegni del "semestre europeo" che prevedono l'invio di tali documenti a Bruxelles entro il 15 ottobre. La decisione segue quanto concluso lunedì alla riunione dei vertici dei partiti di governo, quando è stato stabilito che per ora il governo non correggerà il bilancio per il prossimo anno. L'Esecutivo trasmetterà pertanto alle istituzioni europee gli indirizzi di fondo del documento di bilancio già approvato. Per procedere con la correzione si dovrà aspettare fino a quando il governo armonizzerà le priorità di bilancio e soprattutto dopo la conclusione delle trattative con i sindacati della pubblica amministrazione, che chiedono consistenti aumenti salariali.

TV Slovenia ritiene che le correzioni di bilancio saranno un test importante del governo; da una parte dovranno tenere conto dei suggerimenti avanzati dal Consiglio fiscale, mentre dall'altro dei contenuti dell'accordo di coalizione. Al riguardo, il leader dei Social-democratici/SD, Dejan Židan, ha dichiarato che, da una parte, è giusto mantenere le promesse date prima delle elezioni, mentre dall'altra gli indirizzi del documento vanno realizzati gradualmente, durante l'intero mandato.

- **Delo: La produttività è ancora bassa**

Il Delo di sabato rileva che il potere d'acquisto pro capite in Slovenia è di circa un sesto inferiore alla media europea. Negli ultimi anni i ritardi sono stati in parte colmati, ma i valori del 2008, quando il potere d'acquisto pro capite raggiungeva il 91% della media europea, sono ancora lontani. Ne consegue che i salari medi netti, oggi di poco inferiori a 1.100€, raggiungono la metà di quelli nella vicina Austria. La ragione principale di questo gap è la produttività, motivo per il quale il governo dovrebbe metterla al centro delle sue politiche. In tale contesto dovrebbe migliorare la politica fiscale e il sistema di formazione, avvicinandolo maggiormente alle esigenze del mondo economico. La produttività viene abbassata anche dai procedimenti amministrativi, spesso lunghi e complicati, nonché dalle resistenze agli investimenti stranieri. La testata conclude che, per avvicinarsi ai Paesi più sviluppati, occorreranno una decina di anni al ritmo attuale, caratterizzato da forti esportazioni. La maggior parte del PIL viene creato infatti dall'export, che continuerà ad essere il motore dell'economia slovena.

BANCHE

- **Il Parlamento respinge la candidatura di Dolenc**

Con 39 voti contrari e 30 favorevoli l'Assemblea Nazionale ha respinto martedì la candidatura di Primož Dolenc all'incarico di Governatore della Banca centrale slovena. Dolenc, attuale vice-governatore con deleghe di governatore, è stato sostenuto (stando a quanto annunciato dai vari gruppi prima del voto a scrutinio segreto) dai Social-democratici/SD, dal Partito del centro moderno/SMC, dal Partito dei pensionati/DeSUS, dal Partito nazionale/SNS e dai deputati delle minoranze; per l'elezione era necessaria la maggioranza assoluta (46 voti su 90).

TV Slovenia rileva che la mancata elezione di Dolenc rappresenta una sconfitta sia per il Presidente della Repubblica Borut Pahor, che aveva proposto il candidato, che per la coalizione che sostiene il governo; a favore del candidato hanno votato infatti solamente tre dei cinque partiti di governo.

- **Via libera alla corresponsione degli utili NLB**

I media sloveni riportano la notizia, ancora non ufficiale, secondo la quale la Banca centrale europea/BCE, avrebbe dato il benestare alla corresponsione, da parte della NLB, di 270 milioni di utili dell'anno scorso; poiché il proprietario è lo Stato, la somma sarà versata direttamente nel bilancio statale. Il disco verde della BCE è stato dato dopo che è entrata in vigore la legge che introduce meccanismi protettivi di fronte ad un eventuale pignoramento dei beni NLB in Croazia. Il Finance rileva che lo stop alla corresponsione degli utili era stata una forma di pressione per la privatizzazione del principale istituto di credito sloveno, in base agli impegni assunti dalla Slovenia nel 2013.

- **Iniziato il procedimento di vendita dell'Abanka**

Il gestore delle proprietà di stato, la superholding SDH, ha pubblicato ieri l'invito agli investitori per l'acquisto del 100% dell'Abanka, terzo maggiore istituto di credito nel Paese. Il procedimento di vendita viene curato dalla francese BNP Paribas, che fino al 26 ottobre raccoglierà le segnalazioni degli eventuali interessati per invitarli, successivamente, alla presentazione delle offerte non vincolanti.

Il Delo annovera fra i potenziali acquirenti l'ungherese OTP, il fondo Apollo (proprietario della seconda principale banca, la NKBM) e l'Intesa Sanpaolo. Lo Stato si attende che la migliore offerta superi l'ammontare del capitale bancario, 560 milioni di euro. Al riguardo è stimolante che gli utili del primo semestre di quest'anno hanno superato quelli dell'anno scorso.

Il Finance, oltre ai predetti potenziali acquirenti, indica una rosa più larga, a cominciare dall'austriaca Sparkasse e dalla francese Société Générale, proprietaria della slovena SKB; ad avere meno possibilità degli altri vi sarebbe Unicredit. La testata finanziaria ricorda che la banca è stata messa in vendita in base alle regole europee sugli aiuti di stato a seguito della nazionalizzazione avvenuta nel 2013-2014, nell'ambito del salvataggio di diversi istituti bancari sloveni. L'operazione di salvataggio dell'Abanka e degli istituti successivamente accorpati è costata 780 milioni di euro.

INFRASTRUTTURE

- **Prolungamento dello scalo capodistriano**

Il Ministero dell'Ambiente e della Pianificazione territoriale ha rilasciato il permesso edilizio che consente al porto di Capodistria di prolungare il primo molo di 100 metri; il documento avrà efficacia alla fine di questo mese. L'agenzia di stampa STA riporta che l'ottenimento del permesso, dopo tre anni di complicazioni burocratiche, apre la strada al raddoppio delle capacità dello scalo: si prevede che dalle attuali 910.000 TEU possano crescere a 1,3 milioni fra due anni e a 2 milioni entro i prossimi 10 anni. Il Delo scrive che i lavori potrebbero iniziare a maggio del prossimo anno. Diversi lavori preparatori sono stati già effettuati, fra cui l'approfondimento dei fondali, in alcuni punti, a 15 metri e l'acquisto di alcune gru di elevata capacità. Il raddoppio del traffico è

connesso in ogni caso con la realizzazione di nuovi binari ferroviari sul terminale e l'acquisto di altra attrezzatura moderna.

- **Linea Capodistria-Divaccia**

Il governo ha trasferito la gestione del progetto per la costruzione del secondo binario della Capodistria-Divaccia alla 2TDK, la società controllata al 100% dallo stato, istituita proprio per la realizzazione dell'infrastruttura. Nel comunicato governativo, ripreso da altri media, viene indicato altresì che il capitale base della 2TDK è stato aumentato di 20 milioni di euro.

Nei giorni scorsi diversi rappresentanti della società civile hanno lamentato il fatto che il progetto è scarsamente trasparente, soprattutto per quanto riguarda l'eventuale partecipazione dell'Ungheria e per l'acquisizione di informazioni, riporta TV Slovenia. Intanto, le due compagnie scelte per i lavori preparatori dell'infrastruttura ferroviaria (la slovena Kolektor CGP e la bosniaca Euroasfalt) hanno deciso di desistere dalla richiesta, già avanzata, di avere a disposizione più finanziamenti per la realizzazione dell'opera: tempo fa avevano chiesto 2,5 milioni di euro aggiuntivi a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali (il valore dell'opera raggiunge 14,5 milioni), riporta la STA. Hanno motivato la decisione con il fatto che la richiesta poteva creare ritardi nell'attuazione dell'infrastruttura.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Manutenzione dell'aero Falcon 2000 EX S/N 015.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334033&IO=90>

Gara Upgrade della rete BSLAN.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334034&IO=90>

Gara Servizi di controllo di costruzioni.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334036&IO=90>

Gara Fornitura di autobus a basse emissioni.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334035&IO=90>

Gara Servizi di ingegneria e misurazione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334037&IO=90>

Gara Cavi a media tensione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=334038&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194